

I.C.S. “SAN DOMENICO SAVIO”

San Gregorio di Catania

A. S. 2024/2025



GUIDA ALLO SCRUTINIO FINALE

Scuola secondaria di I grado

Sommario

SINTESI PER LA VALUTAZIONE FINALE	3
“INDICATORI PER LA DESCRIZIONE DEL LIVELLO DEL GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO ALLA FINE DEL II QUADRIMESTRE”	3
DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO ALLA FINE DEL II QUADRIMESTRE	5
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	7
VOTI COMPORTAMENTO	8
GUIDA ALL’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	8
SRUTINIO FINALE CLASSI TERZE ED ESAME DI STATO	9
AMMISSIONE	9
“INDICATORI PER LA DESCRIZIONE DEI LIVELLO DEL GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO PER L’AMMISSIONE”	10
DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO ALLA FINE DEL II QUADRIMESTRE PROPEDEUTICO ALL’AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO	12
SVOLGIMENTO ESAME	14
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI	15
PROVA SCRITTA DI ITALIANO	15
PROVA SCRITTA DI MATEMATICA	15
PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE	17
CRITERI ESSENZIALI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO	21
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	22
SCHEMA COMPILATO GIUDIZIO COLLOQUIO	23
VALUTAZIONE DELLE PROVE D’ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE	24
VOTO FINALE E ATTRIBUZIONE DELLA LODE	26
ALUNNI CON DISABILITA’/ ALUNNI DSA	27
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	28
VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE	29
ALLEGATO B (MODELLO CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE)	31

SINTESI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Per le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado

➤ Validazione anno scolastico

Affinché l'anno scolastico sia **valido** è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

➤ Valutazione scuola secondaria di primo grado – classi non terminali

Per la scuola secondaria di primo grado la **valutazione finale degli apprendimenti** per le classi prime e seconde è espressa con **voto in decimi** ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta.

Nel caso di **parziale o mancata acquisizione** dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il **consiglio di classe può deliberare**, con adeguata motivazione, la **non ammissione alla classe successiva**, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.

La **valutazione del comportamento** è espressa con un **giudizio numerico espresso in decimi** (Legge 150 01/2024, art. 1 comma 2 che modifica l'art. 2 comma 5 del D. Lgs. 62/2017; O.M. n. 3 del 09/01/2025 e nota 2867 del 23/01/2025).

Per procedere alla **valutazione finale dell'alunno**, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, **motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza** di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017.

“INDICATORI PER LA DESCRIZIONE DEL LIVELLO DEL GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO ALLA FINE DEL II QUADRIMESTRE”

COMPORTAMENTO <i>L'allievo/a si è comportato/a in modo</i>	▪ corretto, responsabile e controllato
	▪ corretto e responsabile
	▪ corretto
	▪ eccessivamente vivace (non sempre adeguato)
	▪ poco responsabile
FREQUENZA	▪ Ha frequentato con assiduità
	▪ Ha frequentato con regolarità
	▪ Ha frequentato con qualche discontinuità
	▪ Ha frequentato in modo discontinuo
	▪ Si è assentato frequentemente
SOCIALIZZAZIONE <i>Riguardo alla socializzazione</i>	▪ Durante l'anno, si è integrato/a costruttivamente e propositivamente nel gruppo-classe (Nella seconda parte dell'anno scolastico ha collaborato costruttivamente e propositivamente ai lavori di gruppo)
	▪ Durante l'anno, si è integrato/a nella classe ed ha collaborato positivamente ai lavori di gruppo (Nella seconda parte dell'anno scolastico ha collaborato costruttivamente ai lavori di gruppo)

	▪ Durante l'anno, si è integrato/a nella classe (Nella seconda parte dell'anno scolastico si integrato/a nella classe)	
	▪ Durante l'anno, ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato/a	
	▪ Durante l'anno, ha avuto difficoltà d'integrazione e di collaborazione nel gruppo-classe	
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Nel secondo quadrimestre	
	▪ ha continuato a manifestare un impegno costante e tenace partecipando proficuamente al dialogo educativo (ha manifestato un impegno continuo e tenace e ha partecipato proficuamente al dialogo educativo)	
	▪ ha continuato a manifestare un impegno costante ed a partecipare proficuamente al dialogo educativo (ha manifestato un impegno continuo e ha partecipato proficuamente al dialogo educativo)	
	▪ ha continuato a manifestare un impegno adeguato ed a partecipare al dialogo educativo (ha manifestato un impegno adeguato e ha partecipato proficuamente al dialogo educativo)	
	▪ si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo	
	▪ ha continuato a manifestare un impegno saltuario ed a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione	
	▪ ha continuato a manifestare uno scarso impegno ed a non partecipare al dialogo educativo, pur se sollecitato/a	
METODO DI STUDIO Il metodo è	▪ risultato (divenuto) organico, riflessivo e critico	
	▪ risultato (divenuto) organico e riflessivo	
	▪ risultato (divenuto) organico per le fasi essenziali del lavoro	
	▪ divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato	
	▪ risultato poco organico	
	▪ risultato disorganico	
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza,	▪ degli eccellenti progressi	negli obiettivi didattici programmati
	▪ dei notevoli progressi	
	▪ regolari progressi	
	▪ alcuni progressi	
	▪ pochi progressi	
	▪ irrilevanti progressi	
GRADO DI MATURITA'	▪ La personalità, complessivamente, si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità	
	▪ La personalità, complessivamente, si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età	
	▪ La personalità e la maturità, complessivamente, si sono rivelate adeguate alla sua età	
	▪ la personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età	
	▪ La personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate alla sua età/Presenta una personalità ed una maturità non ancora adeguate alla sua età	

GRADO DI APPRENDIMENTO	▪ Ottimo	è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico
	▪ Più che buono	
	▪ Buono	
	▪ Sufficiente	
	▪ Quasi sufficiente	
	▪ Mediocre	
	▪ Parzialmente lacunoso	
	▪ Alquanto lacunoso	
AMMISSIONE o NON alla classe successiva	▪ L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva	
	▪ Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva.	
	▪ Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'UNANIMITÀ/A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.	
	▪ Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, all'UNANIMITÀ/A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.	
	▪ Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, all'UNANIMITÀ/A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.	
	▪ Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva.	

DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO ALLA FINE DEL II QUADRIMESTRE (DA INSERIRE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE)

VOTO	INDICATORI *
10 Ottimo	L'alunno/a si è comportato/a in modo corretto, responsabile e controllato. Ha frequentato con assiduità. Durante l'anno si è integrato/a costruttivamente e positivamente nel gruppo/classe. Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo. Il metodo di studio è risultato organico, riflessivo e critico. Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, degli eccellenti progressi . La personalità , complessivamente, si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità . Il grado di apprendimento evidenziato è ottimo. L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva.
	L'alunno/a si è comportato/a in modo corretto, vivace ma responsabile. Ha frequentato con assiduità. Durante l'anno, si è integrato/a nella classe ed ha collaborato positivamente ai lavori di gruppo. Nel secondo quadrimestre ha

9 Distinto	continuato a manifestare un impegno continuo ed a partecipare proficuamente al dialogo educativo. Il metodo di studio è risultato organico e riflessivo. Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, dei notevoli progressi. La personalità, complessivamente, si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età. Il grado di apprendimento evidenziato è più che buono. L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva.
8 Buono	L'alunno/a si è comportato/a in modo corretto. Ha frequentato con regolarità. Durante l'anno si è integrato/a positivamente nella classe. Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare un impegno costante ed a partecipare attivamente al dialogo educativo (ha manifestato un impegno continuo e ha partecipato proficuamente al dialogo educativo). Il metodo di studio è risultato efficace. Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, regolari progressi. La personalità e la maturità, complessivamente, si sono rivelate adeguate alla sua età. Il grado di apprendimento evidenziato è buono. L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva.
7 Discreto	L'alunno/a si è comportato/a in modo adeguato. Ha frequentato con regolarità/con qualche discontinuità. Durante l'anno, si è integrato/a nella classe. Nel secondo quadrimestre ha manifestato un impegno adeguato ed ha partecipato al dialogo educativo/si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo. Il metodo di studio è risultato organico per le fasi essenziali del lavoro. Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, alcuni progressi. La personalità e la maturità, complessivamente, si sono rivelate adeguate alla sua età. Il grado di apprendimento evidenziato è discreto/è complessivamente adeguato ma settoriale. L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva.
6 Sufficiente	L'alunna/o si è comportato in modo non sempre adeguato. Ha frequentato con regolarità/con qualche discontinuità. Riguardo alla socializzazione, durante l'anno si è integrato/a nella classe/ ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato/a. Nel secondo quadrimestre si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo/ha manifestato un impegno adeguato ed ha partecipato al dialogo educativo. Il metodo di studio è risultato poco organico/divenuto organico per le fasi essenziali. Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, pochi progressi. La personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età/La personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate alla sua età. Il grado di apprendimento evidenziato è sufficiente. L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva.
5 Mediocre	L'alunna/o si è comportato in modo non sempre adeguato e responsabile/poco adeguato. Ha frequentato con qualche discontinuità/in modo discontinuo alle attività proposte. Durante l'anno si è integrato/a nella classe/ ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe e ha collaborato solo se stimolato/a. Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare un impegno saltuario ed a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione. Il metodo di studio è risultato poco efficace e scarsamente produttivo. Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, irrilevanti progressi. La personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate alla sua età. Il grado di apprendimento evidenziato è (complessivamente) parzialmente lacunoso/frammentario e superficiale. Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi

	programmati, l'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva./ Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità/a maggioranza, decide di ammettere l'alunno/a alla classe successiva.
4 Non sufficiente	L'alunna/o si è comportato in modo non sempre adeguato e responsabile/poco adeguato: riconosce ma non rispetta le regole/non adeguato: non riconosce e non rispetta le regole. Ha frequentato con qualche discontinuità/in modo discontinuo. Riguardo alla socializzazione ha qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato/a (ha difficoltà di integrazione nel gruppo/classe). Durante l'anno si è integrato/a nella classe/ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe e ha collaborato solo se stimolato/a. Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare uno scarso impegno ed a non partecipare al dialogo educativo, pur se sollecitato. Il metodo di studio risulta disorganico. Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, irrilevanti progressi . La personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate alla sua età. Partito/a da una preparazione iniziale globalmente lacunosa ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, irrilevanti progressi negli obiettivi programmati. Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente del tutto carente/alquanto lacunoso. Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, all'unanimità/a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla classe successiva/ Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva.

* N.B. Gli Indicatori utilizzati sono puramente orientativi e possono essere modificati e adattati alle singole e specifiche situazioni apprenditive.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(valido per tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado)

- ☐ La **valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- ☐ “La **valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente in decimi** (Legge 150 01/2024, art. 1 comma 2 che modifica l'art. 2 comma 5 del D. Lgs. 62/2017; O.M. n. 3 del 09/01/2025 e nota 2867 del 23/01/2025) e **riportata nel documento di valutazione**, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249».
- ☐ «Se la **valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe **delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato** conclusivo del percorso di studi» art. 6 comma 2 bis, D. Lgs. 62/2017 come modificato dalla Legge n. 150 01/10/2024).
- ☐ Si evidenzia che il **voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo**. Infatti, **nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore**

a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Il **Coordinatore** avrà cura di inserire il **voto di comportamento proposto** sul registro elettronico, il **Consiglio di Classe in sede di scrutinio esprimerà parere sul voto proposto**. A scrutinio ultimato il **voto verrà riportato nel documento di valutazione**, accessibile alle famiglie.

Il **Coordinatore**, in collaborazione con tutti i docenti del Consiglio di Classe, **elaborerà un giudizio globale**, nel quale verrà descritto il **progresso educativo e degli apprendimenti** compiuto dagli studenti, **a supporto delle valutazioni espresse** (con voto numerico in decimi) per tutte le discipline, ivi compresa l'Educazione Civica e il Comportamento.

VOTI COMPORTAMENTO

VALORE IN NUMERI	CORRISPONDENZA GIUDIZIO SINTETICO
10/10	OTTIMO
9/10	DISTINTO
8/10	BUONO
7/10	DISCRETO
6/10	SUFFICIENTE
< 6/10	INSUFFICIENTE

N.B. ATTRIBUZIONE DEI VOTI SUL COMPORTAMENTO

Il voto 10/10 in condotta, viene attribuito agli studenti che hanno manifestato un ruolo costantemente corretto, responsabile, attivo e collaborativo all'interno del gruppo classe, mostrando disponibilità al dialogo educativo, impegno costante e consapevolezza nello studio, anche con approfondimenti personali e/o di gruppo, puntualità e precisione nell'esercizio dei propri doveri scolastici.

Il voto 9/10 in condotta, viene attribuito agli studenti che hanno manifestato un atteggiamento corretto e responsabile, propositivo e collaborativo all'interno del gruppo classe, mostrando disponibilità al dialogo educativo, confronto positivo con adulti e coetanei, impegno continuo nello studio, puntualità nell'adempimento dei propri doveri scolastici.

Il voto 8/10 in condotta, viene attribuito agli studenti che hanno mostrato un atteggiamento vivace ma corretto. Solitamente rispettosi delle regole, ma talvolta bisognosi di richiami verbali. Generalmente capaci di autocontrollo, non sempre regolari nell'adempimento dei propri doveri scolastici.

Il voto 7/10 in condotta, viene attribuito agli studenti che hanno dimostrato comportamenti non sempre corretti nei confronti dei professori, dei compagni e del personale della scuola; hanno ricevuto dagli insegnanti frequenti richiami verbali e/o note disciplinari; non hanno assolto i doveri scolastici con costanza e regolarità.

Il voto 6/10 in condotta, viene assegnato agli studenti che hanno manifestato un comportamento poco corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; hanno totalizzato spesso assenze e/o ritardi non giustificati; hanno ricevuto ripetutamente richiami

verbali per atteggiamenti e comportamenti non consoni alla situazione; hanno utilizzato in maniera negligente le strutture e il materiale scolastico; hanno ricevuto spesso provvedimenti disciplinari (frequenti note e sospensioni dalle attività didattiche per un numero di giorni maggiore di quattro) per violazioni non gravi del Regolamento di Istituto.

Il voto 5/10 in condotta, viene assegnato agli studenti che non hanno portato rispetto a insegnanti, compagni e personale della scuola e sono stati spesso assenti dalle lezioni senza una giustificazione plausibile; hanno utilizzato in maniera irresponsabile le strutture e il materiale scolastico; hanno di continuo ricevuto richiami verbali per il proprio atteggiamento; hanno ricevuto provvedimenti disciplinari (molteplici note e sospensioni dalle attività didattiche fino a 15 giorni) per violazioni gravi del regolamento di Istituto.

SCRUTINIO FINALE CLASSI TERZE ED ESAME DI STATO:

AMMISSIONE, ATTRIBUZIONE VOTO E CERTIFICAZIONE COMPETENZE

➤ Requisiti di ammissione

In riferimento alla Nota informativa n. 4155 del 07/02/2023, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'**ammissione all'esame di Stato** è disposta, in via generale, anche nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento** in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver **frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) **non essere incorsi nella sanzione disciplinare** della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) **aver partecipato**, entro il mese di aprile, alle **prove nazionali** di italiano, matematica e inglese **predisposte dall'INVALSI**.

In caso di **valutazione inferiore a 6/10** in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare, **con adeguata motivazione**, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

➤ Voto di ammissione

In sede di **scrutinio finale**, il consiglio di classe **attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale** da ciascuno effettuato, un **voto di ammissione espresso in decimi**.

Il **consiglio di classe**, nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento** in una o più discipline, può attribuire all'alunno **un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi**.

Il voto è espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali

CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

“INDICATORI PER LA DESCRIZIONE DEI LIVELLO DEL GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO PER L’AMMISSIONE”

COMPORTAMENTO <i>L’allievo/a si è comportato in modo</i>	▪ corretto, responsabile e controllato
	▪ corretto, vivace ma responsabile
	▪ corretto
	▪ eccessivamente vivace (adeguato/non sempre adeguato)
	▪ poco responsabile
FREQUENZA	▪ Ha frequentato con assiduità
	▪ Ha frequentato con regolarità
	▪ Ha frequentato con qualche discontinuità
	▪ Ha frequentato in modo discontinuo
	▪ Si è assentato frequentemente
SOCIALIZZAZIONE <i>Riguardo alla socializzazione</i>	▪ Durante l'anno (nella seconda parte dell’anno) , si è integrato/a costruttivamente e propositivamente nel gruppo-classe
	▪ Durante l'anno (nella seconda parte dell’anno), si è integrato/a nella classe ed ha collaborato positivamente ai lavori di gruppo
	▪ Durante l'anno (nella seconda parte dell’anno), si è integrato/a nella classe
	▪ Durante l'anno (nella seconda parte dell’anno), ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato/a
	▪ Nella seconda parte dell’anno scolastico, opportunamente stimolato, ha superato alcuni ostacoli di integrazione nel gruppo classe
	▪ Durante l'anno (nella seconda parte dell’anno), ha avuto difficoltà d'integrazione e di collaborazione nel gruppo-classe
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	<i>Nel secondo quadrimestre</i>
	▪ ha continuato a manifestare (ha manifestato) un impegno costante e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo
	▪ ha continuato a manifestare (ha manifestato) un impegno costante (continuo) ed a partecipare proficuamente al dialogo educativo
	▪ ha continuato a manifestare un impegno adeguato ed a partecipare al dialogo educativo
	▪ ha continuato a manifestare un impegno saltuario ed a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione
	▪ ha continuato a manifestare uno scarso impegno ed a non partecipare al dialogo educativo, pur se sollecitato/a
	• si è impegnato maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo
METODO DI STUDIO <i>Il metodo di studio è</i>	▪ risultato (divenuto) organico, riflessivo e critico
	▪ risultato (divenuto) organico e riflessivo
	▪ risultato (divenuto) organico per le fasi essenziali del lavoro

	▪ divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato	
	▪ risultato poco organico	
	▪ risultato disorganico	
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI <i>Alla fine del triennio, ha fatto registrare</i>	▪ degli eccellenti progressi	<i>negli obiettivi programmati</i>
	▪ dei notevoli progressi	
	▪ regolari progressi	
	▪ alcuni progressi	
	▪ pochi progressi	
	▪ irrilevanti progressi	
GRADO DI MAURITA'	▪ La personalità, (complessivamente) si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità	
	▪ La personalità (complessivamente) si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età	
	▪ La personalità e la maturità (complessivamente) si sono rivelate adeguate alla sua età	
	▪ la personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età	
	▪ presenta una personalità e una maturità non ancora adeguate alla sua età	
GRADO DI APPRENDIMENTO	▪ Ottimo	<i>è il grado di apprendimento conseguito</i>
	▪ Più che buono	
	▪ Buono	
	▪ Sufficiente	
	▪ Quasi sufficiente	
	▪ Mediocre	
	▪ Parzialmente lacunoso	
	▪ Alquanto lacunoso	
AMMISSIONE O NON ALL'ESAME DI STATO	▪ L'alunno/a è ammesso/a all'esame di licenza	
	▪ Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza	
	▪ Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'UNANIMITA'/A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza	
	▪ Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, all'UNANIMITA'/A MAGGIORANZA decide di ammetterlo/a agli esami di licenza	
	▪ Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi(limitatamente agli obiettivi trasversali), all'UNANIMITA'/A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza	
	▪ Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli	

	obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a agli esami di licenza
ORIENTAMENTO <i>Riguardo all'orientamento, si propone la frequenza di</i>	▪ un LICEO ad indirizzo CLASSICO
	▪ un LICEO ad indirizzo LINGUISTICO
	▪ un LICEO ad indirizzo SCIENTIFICO
	▪ un ISTITUTO MAGISTRALE
	▪ un ISTITUTO ad indirizzo tecnico
	▪ un ISTITUTO ad indirizzo artistico
	▪ un ISTITUTO ad indirizzo professionale
	▪ SCUOLE ad indirizzo professionale
	▪ CORSI di formazione professionale, per un utile inserimento nel mondo del lavoro

DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO ALLA FINE DEL II QUADRIMESTRE PROPEDEUTICO ALL'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (DA INSERIRE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE)

VOTO	INDICATORI *
10 Ottimo	L'alunno/a si è comportato/a in modo corretto, responsabile e controllato. Ha frequentato con assiduità. Durante l'anno si è integrato/a costruttivamente e positivamente nel gruppo/classe. Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo. Il metodo di studio è risultato organico, riflessivo e critico. Alla fine del triennio , ha fatto registrare eccellenti progressi negli obiettivi programmati. La personalità (complessivamente) si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità . Il grado di apprendimento evidenziato è ottimo. L'alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza. Riguardo all' orientamento , si propone la frequenza di.....
9 Distinto	L'alunno/a si è comportato/a in modo corretto, vivace ma responsabile. Ha frequentato con assiduità. Durante l'anno, si è integrato/a nella classe ed ha collaborato positivamente ai lavori di gruppo. Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare un impegno costane (continuo) ed a partecipare proficuamente al dialogo educativo. Il metodo di studio è risultato organico e riflessivo. Alla fine del triennio , ha fatto registrare notevoli progressi negli obiettivi programmati. La personalità (complessivamente) si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età. Il grado di apprendimento evidenziato è più che buono. L'alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza. Riguardo all' orientamento , si propone la frequenza di.....
8 Buono	L'alunno/a si è comportato/a in modo corretto. Ha frequentato con regolarità. Durante l'anno si è integrato/a positivamente nella classe. Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare un impegno continuo ed a partecipare attivamente al dialogo educativo. Il metodo di studio è risultato efficace. Alla fine del triennio , ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi programmati. La personalità e la maturità (complessivamente) si sono rivelate adeguate alla sua età. Il grado di apprendimento evidenziato è buono.

	L'alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza. Riguardo all' orientamento , si propone la frequenza di.....
7 Discreto	L'alunno/a si è comportato/a in modo adeguato. Ha frequentato con regolarità/con qualche discontinuità. Durante l'anno, si è integrato/a nella classe. Nel secondo quadrimestre ha manifestato (ha continuato a manifestare) un impegno adeguato ed ha partecipato al dialogo educativo (si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo). Il metodo di studio è risultato organico per le fasi essenziali del lavoro. Alla fine del triennio , ha fatto registrare alcuni progressi negli obiettivi programmati. La personalità e la maturità (complessivamente) si sono rivelate adeguate alla sua età. Il grado di apprendimento evidenziato è discreto/è complessivamente adeguato ma settoriale. L'alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza. Riguardo all' orientamento , si propone la frequenza di.....
6 Sufficiente	L'alunno/a si è comportato/a in modo non sempre adeguato. Ha partecipato con regolarità/con qualche discontinuità. Riguardo alla socializzazione . Durante l'anno si è integrato/a nella classe/ ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe ed ha collaborato solo se stimolato/a. Nel secondo quadrimestre si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo (ha manifestato un impegno adeguato/non sempre adeguato ed ha partecipato al dialogo educativo dietro sollecitazione). Il metodo di studio è risultato poco organico. Alla fine del triennio ha fatto registrare pochi progressi negli obiettivi programmati. La personalità e la maturità , a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età. Il grado di apprendimento evidenziato è sufficiente. L'alunno/a è ammesso/a agli esami di licenza. Riguardo all' orientamento , si propone la frequenza di.....
5 Mediocre	L'alunno/a si è comportato/a in modo non sempre adeguato e responsabile/poco adeguato. Ha partecipato con qualche discontinuità/in modo discontinuo. Durante l'anno si è integrato/a nella classe/ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe e ha collaborato solo se stimolato/a. Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare (ha manifestato) un impegno saltuario ed a partecipare al dialogo educativo solo dietro sollecitazione. Il metodo di studio è risultato poco efficace e scarsamente produttivo. Alla fine del triennio ha fatto rilevare pochi progressi negli obiettivi programmati. La personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate alla sua età. Il grado di apprendimento evidenziato è (complessivamente) parzialmente lacunoso/frammentario e superficiale. Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, l'alunno/a è ammesso/a all'unanimità/a maggioranza agli esami di licenza. Riguardo all' orientamento , si propone la frequenza di.....
4 Non sufficiente	L'alunno/a si è comportato/a in modo non sempre adeguato e responsabile/poco adeguato: riconosce ma non rispetta le regole/non adeguato: non riconosce e non rispetta le regole. Ha frequentato con qualche discontinuità/in modo discontinuo/saltuariamente. Riguardo alla socializzazione ha qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolata/o/ ha difficoltà di integrazione nel gruppo/classe. Durante l'anno si è integrato/a nella classe/ha avuto qualche difficoltà

	d'integrazione nel gruppo-classe e ha collaborato solo se stimolato/a. Nel secondo quadrimestre ha continuato a manifestare (ha manifestato) uno scarso impegno ed a non partecipare al dialogo educativo, pur se sollecitato. Alla fine del triennio ha fatto rilevare irrilevanti progressi negli obiettivi programmati. La personalità e la maturità non si sono rivelate adeguate alla sua età. Partito/a da una preparazione iniziale globalmente lacunosa ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, irrilevanti progressi negli obiettivi programmati. Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente del tutto carente/alquanto lacunoso. Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, all'unanimità/a maggioranza, decide di ammetterlo/a agli esami di licenza/ Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a agli esami di licenza.
--	--

* N.B. *Gli Indicatori utilizzati sono puramente orientativi e possono essere modificati e adattati alle singole e specifiche situazioni apprenditive.*

SVOLGIMENTO ESAME

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, come disposto dalla nota 4155 del 07/02/2023, prevede:

- una **prova scritta**, per le discipline Italiano, Matematica, Lingue straniere;
- un **colloquio orale multidisciplinare**.

Per lo svolgimento del **colloquio orale** lo studente/la studentessa produce un **elaborato** coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, realizzato in **formato digitale** e dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- Sviluppo delle varie componenti inerenti alla tematica al fine di consentire un collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, con particolare attenzione anche all'insegnamento dell'educazione civica.
- Presentazione multimediale o altro prodotto digitale del percorso contenente la mappa concettuale, che evidenzia il collegamento interdisciplinare tra gli argomenti trattati all'interno della tematica assegnata.

Gli alunni privatisti sosterranno l'Esame di Stato con le medesime modalità.

Per gli alunni **con disabilità e con DSA** la prova orale è definita sulla base rispettivamente del **piano educativo individualizzato (PEI)** e del **piano didattico personalizzato (PDP)** e condotta secondo quanto previsto nei già menzionati documenti (di seguito un approfondimento).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Criteri generali di valutazione:

- ✓ coerenza e organicità delle idee attinenti alla traccia;
- ✓ uso appropriato del lessico e delle strutture sintattiche;
- ✓ correttezza ortografica;
- ✓ creatività e capacità di rielaborazione personale.

Ai fini dell'attribuzione del voto si è inoltre stabilito di sommare il punteggio delle seguenti competenze:

Grammaticali (MAX 4);

Testuali (MAX 4);

Lessicali (MAX 2).

PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE

Per decisione del Dipartimento di Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali, la prova scritta di matematica sarà articolata in quattro quesiti che conterranno i seguenti argomenti:

- risoluzione e verifica di equazioni di primo grado ad un'incognita;
- operatività sul piano cartesiano e risoluzione problemi di geometria piana;
- risoluzione di problemi di geometria solida;
- calcolo di probabilità semplice e/o composta, anche applicata alla genetica.
- problema di collegamento matematica-scienze-tecnologia;

La prova sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

Criteri generali di valutazione:

1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
2. Applicazione di regole, formule e procedimenti.
3. Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi.
4. Utilizzo del linguaggio specifico e simbolico.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE

VOTO	IMPOSTAZIONE LOGICA	APPLICAZIONE DI REGOLE E PROCESSI RISOLUTIVI	CORRETTEZZA NEI CALCOLI	CORRETTEZZA FORMALE E NELLE UNITA' DI MISURA	CORRETTA COSTRUZIONE DELLE FIGURE
10	Analisi e interpretazione corretta e	Applicazione esatta e sicura di regole,	Esecuzione corretta e	Applicazione corretta e	Rappresentazione delle figure geometriche

	completa dei quesiti	procedure e strategie risolutive	precisa dei calcoli	completa delle unità di misura	scrupolosa; perfetta la relazioni tra gli elementi
9	Analisi e interpretazione corretta dei quesiti	Applicazione corretta di regole, procedure e strategie risolutive	Esecuzione corretta dei calcoli	Applicazione corretta delle unità di misura	Rappresentazione delle figure geometriche rigorosa; accurata la relazioni tra gli elementi
8	Analisi e interpretazione soddisfacente dei quesiti	Applicazione appropriata di regole, procedure e strategie risolutive	Esecuzione dei calcoli con qualche imprecisione	Applicazione appropriata delle unità misura ma non sempre completa	Rappresentazione delle figure geometriche corretta; sostanziale la relazioni tra gli elementi
7	Analisi e interpretazione dei quesiti abbastanza corretta ma non sempre completa	Applicazione in parte esatta di regole, procedure e strategie risolutive	Esecuzione parzialmente corretta dei calcoli	Applicazione non sempre appropriata delle unità di misura	Rappresentazione delle figure geometriche parzialmente corretta; non sempre adeguata la relazioni tra gli elementi
6	Analisi e interpretazione dei quesiti non sempre corretta	Applicazione incerta di regole, procedure e strategie risolutive Incerta	Esecuzione poco corretta dei calcoli	Applicazione incerta delle unità di misura	Rappresentazione delle figure geometriche non sempre corretta; poco adeguata la relazioni tra gli elementi
5	Analisi e interpretazione dei quesiti incerta	Applicazione confusa – non sempre corretta di regole, procedure e strategie risolutive	Esecuzione non adeguatamente corretta dei calcoli	Applicazione lacunosa o mancante delle unità di misura	Rappresentazione delle figure geometriche non corretta; non adeguata la relazioni tra gli elementi
4	Analisi e interpretazione dei quesiti incerta e confusa	Applicazione non corretta di regole, procedure e strategie risolutive	Esecuzione non corretta dei calcoli	Applicazione inadeguata e scorretta o mancante delle unità di misura	Rappresentazione errata delle figure geometriche; inappropriata la relazioni tra gli elementi

GRIGLIA DI CORREZIONE

IMPOSTAZIONE LOGICA	0	1	2
APPLICAZIONE DI REGOLE E PROCESSI RISOLUTIVI	0	1	2
CORRETTEZZA NEI CALCOLI	0	1	2
CORRETTEZZA FORMALE E NELLE UNITA' DI MISURA	0	1	2
CORRETTA COSTRUZIONE DELLE FIGURE	0	1	2

LEGENDA

IMPOSTAZIONE LOGICA:

INCERTA E CONFUSA = 0

NON SEMPRE CORRETTA = 1

CORRETTA = 2

APPLICAZIONE DI REGOLE E PROCESSI RISOLUTIVI

CONFUSA = 0

IN PARTE ESATTA = 1

ESATTA = 2

CORRETTEZZA NEI CALCOLI

NON ADEGUATAMENTE CORRETTA = 0

PARZIAMENTE CORRETTA O POCO CORRETTA = 1

CORRETTA = 2

CORRETTEZZA FORMALE E NELLE UNITA' DI MISURA

ERRATA = 0

INCERTA = 1

COMPLETA = 2

CORRETTA COSTRUZIONE DELLE FIGURE

ERRATA/ NON CORRETTA LA RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI = 0

PARZIALMENTE CORRETTA/RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI NON SEMPRE ADEUATE O SOSTANZIALI = 1

CORRETTA/ACCURATA RELAZIONE TRA GLI ELEMENTI = 2

PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

La prova è unica e deve essere svolta in un'unica giornata (C.M. n. 7885, 09/05/2018). Si articola in due sezioni distinte ed è intesa ed è finalizzata ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti LIVELLI (come previsto dalle Indicazioni Nazionali):

- ☐ A2 per l'inglese
- ☐ A1 per la seconda lingua comunitaria

La commissione d'esame in sede di riunione plenaria:

a) predispone **una prova unica con due sezioni distinte**, una per ciascuna delle lingue straniere studiate, con riferimento alle seguenti tipologie ponderate sui due livelli di riferimento:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- elaborazione di un dialogo;
- lettera o e-mail personale;
- sintesi di un testo.

b) definisce i criteri di valutazione delle due sezioni della prova ai fini della **formulazione di un voto unico espresso in decimi** (non deriva da una media);

c) definisce le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, quali, ad esempio, la previsione di un congruo intervallo temporale tra le due sezioni che compongono la prova stessa ed eventuali sussidi ammessi, ferma restando la previsione di eventuali tempi aggiuntivi e strumenti compensativi già individuati per gli alunni disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento;

d) stabilisce la durata oraria della prova, che non deve superare le quattro ore.

QUESTIONARIO DI COMPrensione DI UN TESTO A RISPOSTA CHIUSA E APERTA

ALUNNO/A

<i>COMPrensione DEL TESTO</i>	Il/La candidato/a mostra una comprensione _____ del testo	VOTO:
	• esaustiva (10)	
	• completa (9)	
	• globale (8)	
	• adeguata (7)	
	• essenziale (6)	
	• parziale (5)	
	• frammentaria (4)	
<i>CAPACITA' ESPOSITIVA</i>	formula risposte:	VOTO:
	• esaurienti (10)	
	• appropriate (9)	
	• congrue (8)	
	• coerenti (7)	
	• semplici (6)	
	• trascrivendo solo alcune parti del testo (5)	
	• inadeguate (4)	
<i>COMPETENZE LINGUISTICHE (ortografia, morfosintassi e lessico)</i>	utilizza un codice linguistico:	VOTO:
	• ricco e corretto (10)	
	• corretto (9)	
	• quasi sempre corretto (8)	
	• non sempre corretto (7)	
	• impreciso ma comprensibile (6)	
	• improprio (5)	
	• inappropriato (4).	
VOTO FINALE		

Rubrica di valutazione per la prova scritta di lingue: □inglese (A2) e □spagnolo (A1) – BES

ALUNNO/A

COMPRESIONE DEL TESTO	Il/La candidato/a mostra una comprensione _____ del testo	VOTO:
	• esaustiva (10)	
	• completa (9)	
	• globale (8)	
	• adeguata (7)	
	• essenziale (6)	
	• parziale (5)	
CAPACITA' ESPOSITIVA	formula risposte:	VOTO:
	• esaurienti (10)	
	• appropriate (9)	
	• congrue (8)	
	• coerenti (7)	
	• semplici (6)	
	• trascrivendo solo alcune parti del testo (5)	
VOTO FINALE		

LETTERA O MAIL PERSONALE/ RIASSUNTO

ALUNNI/A

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il/La candidato/a sviluppa un testo:	VOTO:
	• articolato e con apprezzabili contributi personali (10)	
	• ben organizzato (9)	
	• ordinato (8)	
	• coerente (7)	
	• organico (6)	
	• poco organico (5)	
CAPACITA' ESPOSITIVA	• espone le proprie idee in modo:	VOTO:
	• approfondito	
	• appropriato (9)	
	• esauriente (8)	
	• semplice (7)	
	• essenziale (6)	
	• parziale (5)	
VOTO FINALE		
COMPETENZE LINGUISTICHE (ortografia, morfosintassi e lessico)	utilizza un codice linguistico:	VOTO:
	• ricco e corretto (10)	
	• corretto (9)	
	• quasi sempre corretto (8)	
	• non sempre corretto (7)	
	• impreciso ma comprensibile (6)	
	• improprio (5)	

	• inappropriato (4).	
	VOTO FINALE	

Rubrica di valutazione per la prova scritta di lingue: □inglese (A2) e □spagnolo (A1) – BES

ALUNNO/A

<i>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</i>	Il/La candidato/a sviluppa un testo: • articolato (10)	VOTO:
	• ben organizzato (9)	
	• ordinato (8)	
	• coerente (7)	
	• organico (6)	
	• poco organico (5)	
<i>CAPACITA' ESPOSITIVA</i>	espone le proprie idee in modo: • approfondito (10)	VOTO:
	• appropriato (9)	
	• esauriente (8)	
	• semplice (7)	
	• essenziale (6)	
	• parziale (5)	
VOTO FINALE		

DIALOGO SU TRACCIA O COMPLETAMENTO DI UN DIALOGO

ALUNNO/A

<i>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</i>	Il/La candidato/a comprende la traccia del dialogo in modo: • esaustivo (10)	VOTO:
	• appropriato (9)	
	• globale (8)	
	• adeguato (7)	
	• essenziale (6)	
	• parziale (5)	
	• frammentario (4)	
<i>CAPACITA' ESPOSITIVA</i>	dimostra una capacità comunicativa: • approfondita (10)	VOTO:
	• completa (9)	
	• esauriente (8)	
	• semplice e logica (7)	
	• sufficiente (6)	
	• limitata (5)	
	• inadeguata (4)	
<i>COMPETENZE LINGUISTICHE</i>	utilizza un codice linguistico: • ricco e corretto (10)	VOTO:
	• corretto (9)	

(ortografia, morfosintassi e lessico)	• quasi sempre corretto (8)	
	• non sempre corretto (7)	
	• impreciso ma comprensibile (6)	
	• improprio (5)	
	• inappropriato (4).	
		VOTO FINALE

Rubrica di valutazione per la prova scritta di lingue: □inglese (A2) e □spagnolo (A1) – BES

ALUNNO/A.....

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il/La candidato/a comprende la traccia del dialogo in modo:	VOTO:
	• esaustivo (10)	
	• appropriato (9)	
	• globale (8)	
	• adeguato (7)	
	• essenziale (6)	
CAPACITA' ESPOSITIVA	• parziale (5)	
	dimostra una capacità comunicativa:	VOTO:
	• approfondita (10)	
	• completa (9)	
	• esauriente (8)	
	• semplice e logica (7)	
	• sufficiente (6)	
	• limitata (5)	
		VOTO FINALE

CRITERI ESSENZIALI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

(Rif. Art. 8 D.lgs. 62/17 – Art. 10 DM 741/17 - Nota informativa n. 4155 del 07/02/2023)

*“Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di **acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze** descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio**. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle **competenze connesse all’insegnamento trasversale di educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. Per i percorsi ad **indirizzo musicale**, nell’ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di **una prova pratica di strumento** (art. 8, comma 5 D.L.62/2017).*

- Lo svolgimento del colloquio d’esame non dovrà risolversi in un insieme di domande e risposte, dovrà, invece offrire l’opportunità di valutare nell’alunno le capacità di **sapersi orientare** nel tempo e nello spazio, di **operare collegamenti** e di palesare le conoscenze **con osservazioni e valutazioni personali**. In definitiva, il colloquio avrà lo scopo di verificare nell’allievo **il possesso del sapere unitario e delle capacità logiche ed espressive possedute ed il grado di maturazione raggiunto**. Allo scopo di mettere il ragazzo nella condizione psicologica più favorevole, esso potrebbe avere inizio con la trattazione di un argomento a scelta del candidato ma anche da un

lavoro tecnico-pratico o grafico svolto durante l'anno o da un argomento riguardante esperienze reali del ragazzo.

A titolo indicativo riteniamo che il colloquio debba:

- durare 20 o 30 minuti per alunno;
- rispettare la collegialità;
- essere condotto dai singoli commissari ricordando che essi devono:
 - abbandonare il ruolo di “*emittente*” per assumere quello di “*ricevente*”;
 - rispettare i tempi di esposizione del candidato e dei colleghi;
 - intervenire con attenzione e correttezza per chiedere approfondimenti o passaggi da una materia all'altra;
 - non fare commenti negativi;
 - non assumere atteggiamenti disinteressati;
 - ricordare che anche particolari posture o gesti possono assumere valore di assenso o di dissenso;
 - non insistere nel far dire al candidato qualcosa che lo stesso non è in grado di dire, magari passando ad un altro argomento o ad altro ambito disciplinare;
 - ricordare che non è obbligo fare domande su tutte le materie d'esame;
- accertare il livello di capacità trasversali raggiunto dal candidato. L'accertamento deve essere fatto servendosi delle materie come campo d'indagine, ma ciascun commissario deve saper trarre dalle considerazioni sullo specifico disciplinare gli elementi utili per definire il livello di capacità e partecipare, quindi, alla formulazione del giudizio finale, con “*pari dignità professionale*”
- approdare ad un giudizio finale elaborato sulla base dei parametri a tale scopo concordati in sede di consiglio di classe.

In sintesi:

- 1) Avviare il colloquio da un'area tematica scelta dal candidato.
- 2) Offrire maggiore spazio agli ambiti disciplinari più congeniali al candidato.
- 3) Evitare il nozionismo e l'accostamento artificioso di contenuti disciplinari, favorendo l'approccio unitario delle situazioni problematiche e consentendo al candidato di esprimere il grado di maturità raggiunto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

La sottocommissione verbalizza la traccia del colloquio e formula un voto relativo ad esso. **Il voto, anche per questo tipo di prova, non potrà prescindere dalla situazione di partenza del candidato.** Facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento si suggeriscono di considerare le voci seguenti:

- Capacità di comprendere adeguatamente le richieste della sottocommissione
- Capacità di comunicare oralmente le proprie esperienze attraverso i vari linguaggi, anche specifici
- Capacità di esporre in modo chiaro le proprie conoscenze e opinioni, servendosi di strumenti adeguati (cartine, grafici, schemi, ecc. ...)
- Capacità di organizzare le conoscenze e i contenuti acquisiti secondo le coordinate spazio-temporali e gli opportuni legami
- Capacità di orientarsi nei linguaggi non verbali
- Capacità di esprimersi in modo sintetico/analitico, a seconda delle richieste e dell'argomento
- Capacità di applicare e generalizzare le conoscenze acquisite
- Conoscenza degli argomenti e capacità di esporli, servendosi di una pluralità di linguaggi

- Possesso adeguato dei contenuti generali e specifici relativi alle diverse discipline.

A **titolo esemplificativo**, si propone la seguente griglia di corrispondenza tra voto/giudizio e caratteristiche del colloquio orale; gli aggettivi e la terminologia possono essere modificati e adeguati alle singole situazioni:

Il/la candidato/a ha affrontato la prova orale con (1) _____

Ha dimostrato di possedere una (2) _____ conoscenza dei temi trattati, che è stato in grado di collegare in maniera organica. Ha evidenziato una (3) _____ capacità di rielaborazione dei contenuti e (4) _____ stato in grado di esprimere valutazioni personali. Si è espresso (5) _____

VOTO _____

(1) Sicurezza – consapevolezza – qualche incertezza – incertezza – emotività – confusione

(2) Ottima – rilevante – buona – sufficiente – mediocre – insufficiente

(3) Personale e organica – acquisita – semplice

(4) E' - non è

(5) Con un linguaggio ricco e appropriato – in modo appropriato – con un linguaggio semplice ma corretto – con qualche difficoltà.

SCHEMA COMPILATO GIUDIZIO COLLOQUIO

VOTO	CARATTERISTICA DEI RISULTATI
9 – 10 Eccellente	Il candidato ha affrontato la prova con sicurezza ed autonomia, dimostrando di possedere un'ottima padronanza dei contenuti, che è stato in grado di collegare in modo organico e preciso ed una capacità di applicazione delle conoscenze anche in contesti diversi. Ha confermato (ha rivelato, ha evidenziato) capacità di rielaborazione e di analisi dei contenuti ed ha saputo esprimere anche valutazioni personali sugli argomenti del colloquio. La capacità di esposizione è risultata ampia e personale.
8 Apprezzabile	Il candidato ha affrontato la prova con consapevolezza, dimostrando di possedere una soddisfacente padronanza dei contenuti che è stato in grado di collegare in modo organico. Ha dimostrato di saper rielaborare i contenuti e di esprimere valutazioni personali sugli argomenti del colloquio, esprimendosi con un linguaggio ricco ed appropriato.
7 Adeguito	Il candidato ha affrontato la prova con una certa sicurezza, dimostrando una buona padronanza dei contenuti che è stato in grado di collegare in modo chiaro ed organico. Ha evidenziato capacità di rielaborazione dei contenuti, esprimendosi con un linguaggio abbastanza appropriato.

6 Basilare	Il candidato ha affrontato la prova con una certa sicurezza, dimostrando una sufficiente conoscenza degli argomenti ed è stato in grado di individuarne gli aspetti sostanziali. Ha evidenziato capacità di osservazione, esprimendosi con un linguaggio semplice e corretto.
5 Incerto	Il candidato ha affrontato la prova con qualche incertezza, dimostrando, tuttavia, di possedere una sommaria conoscenza degli argomenti di cui ha saputo individuare gli aspetti sostanziali. Si è espresso con un linguaggio semplice ma chiaro.
4 Inadeguato	Il candidato ha affrontato la prova dimostrando conoscenze fortemente lacunose anche in presenza di percorso proposto dal candidato; gravi difficoltà a focalizzare argomenti o problemi; linguaggio improprio, stentato, esposizione non strutturata.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

La **valutazione delle prove scritte e del colloquio** viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo **un voto in decimi** a ciascuna prova, **senza frazioni decimali**.

- **Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.**
- **La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.**
- **La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.**

TABELLA DI VALUTAZIONE FINALE		
CORRISPONDENZA DEL GIUDIZIO IN VOTI DECIMALI	INDICATORI	CORRISPONDENZA LIVELLI DI COMPETENZA
10 OTTIMO	Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato attivamente e con continuità al dialogo didattico-educativo. È sempre stato puntuale nel rispetto delle scadenze, denotando eccellente cura, ordine e notevoli apporti originali ai compiti svolti. Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ampia e approfondita e una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato sicurezza e padronanza nella comunicazione.	AVANZATO
9 DISTINTO	Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato attivamente e con continuità alle attività didattico – educative svolte. È stato puntuale nel rispetto delle scadenze denotando ottima cura, ordine e soddisfacenti apporti originali ai compiti svolti. Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ampia e una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato padronanza nella comunicazione.	
8 BUONO	Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato con regolarità alle attività didattico – educative. È stato puntuale nel rispetto delle scadenze, denotando buona cura, ordine e apporti originali ai compiti svolti. Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ben strutturata e una buona abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato efficacia nella comunicazione.	INTERMEDIO
	Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato con interesse alle attività didattico – educative. Non sempre è stato puntuale nel rispetto delle scadenze, denotando discreta cura e ordine ai compiti svolti. Rispetto al livello iniziale ha evoluto gradatamente la sua personalità. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una adeguata	

7 DISCRETO	preparazione culturale e abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato chiarezza nella comunicazione.	
6 SUFFICIENTE	Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato al dialogo educativo in modo non sempre adeguato. Talvolta è stato necessario sollecitarlo al rispetto delle scadenze, denotando sufficienti cura e ordine ai compiti svolti. Rispetto al livello iniziale, ha raggiunto una maturazione adeguata all'età. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una sufficiente preparazione culturale e una certa abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite (seppure in maniera semplice/essenziale). Ha, inoltre, evidenziato una sufficiente chiarezza nella comunicazione.	BASE

In sintesi, le operazioni che conducono all'attribuzione del voto finale sono le seguenti:

1. **valutazione prove d'esame** (sottocommissione);
2. **proposta voto valutazione finale per ciascun alunno** (sottocommissione);
3. **delibera voto valutazione finale per ciascun alunno** (commissione).

L'esame è superato con la votazione di almeno sei decimi.

➤ **Voto finale e attribuzione della lode**

Il voto finale in decimi scaturisce **dalla media tra il voto di ammissione e il voto delle prove d'esame (tre prove scritte e la prova orale)**. La media è arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

La **valutazione finale** può essere accompagnata dalla **lode**, per la cui attribuzione si deve tener conto delle **valutazioni conseguite nel triennio e della prova d'esame**, sulla base dei criteri definiti dalla Commissione d'esame ovvero precedentemente definiti dal collegio docenti, inseriti nel PTOF e ripresi dalla medesima Commissione.

La delibera della commissione, ai fini dell'attribuzione della lode, deve essere all'unanimità.

ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DSA

Per gli alunni con disabilità e con DSA l'assegnazione dell'elaborato, la **prova orale e la valutazione finale** sono definite rispettivamente **sulla base del piano educativo individualizzato (PEI) e del piano didattico personalizzato (PDP).**

CHIARIMENTI SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE PER ALUNNI CON DISABILITÀ, CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES).

(C.M. 7885 DEL 09/05/2018)

Il decreto legislativo n. 62/2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame, **fa esclusivo riferimento ai candidati disabili certificati ai sensi della legge 104/1992 e con disturbo specifico dell'apprendimento certificati ai sensi della legge 170/2010, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi** (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc) o **attivate misure dispensative** qualora già previsti rispettivamente **nel PEI e nel PDP.**

Per gli **alunni con bisogni educativi speciali (BES)** che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 **non sono previste misure dispensative** - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa – **né gli strumenti compensativi** di cui alla nota 3 giugno 2014, n. 3587, superata dal nuovo quadro normativo. **Tuttavia, la commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.**

(NOTA MIUR 04.04.2019, PROT. N. 5772 p. 2)

Modalità di svolgimento delle prove scritte per alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con altri bisogni educativi speciali (BES)

Il decreto legislativo n. 62/2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, fanno riferimento ai candidati con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 e con disturbo specifico dell'apprendimento certificato ai sensi della legge 170/2010, per i quali **possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi** (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc.) o possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti rispettivamente nel PEI e nel PDP.

Per gli **alunni con bisogni educativi speciali (BES)** che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque **in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative** - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - **ma possono essere utilizzati strumenti compensativi** qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

Si rammenta, inoltre, **che la commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, individua gli eventuali strumenti** (es. righello, compasso, dizionario, ecc.) **che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte.**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI PROVE DI ESAMI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle prove scritte degli alunni diversamente abili, vista la diversa tipologia di handicap riscontrabile, si rimanda alla singola tipologia di prova d'esame somministrata, coerente con il Piano educativo individualizzato (PEI) di ciascun allievo, per la quale il C.d.C in collaborazione con il docente specializzato elaborerà specifica e pertinente griglia di correzione e di valutazione.

Prova Orale

La **prova orale** accerta il conseguimento degli obiettivi prefissati nel PEI e nel PDP e deve essere condotta e valutata secondo le modalità definite nei già menzionati documenti. Lo stesso dicasi per la valutazione finale che sarà il frutto della media tra voto di ammissione e voto d'esame (cioè, delle prove scritte e orale). Il **diploma finale è conseguito con una valutazione non inferiore a sei decimi**.

Nel diploma e nelle tabelle affisse all'albo di istituto (ai fini della pubblicazione degli esiti d'esame) non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per i suddetti alunni.

CRITERI ESSENZIALI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

- 1) Avviare il colloquio da un'area tematica scelta dal candidato.
- 2) Offrire maggiore spazio agli ambiti disciplinari più congeniali al candidato.
- 3) Favorire l'approccio unitario delle situazioni problematiche e consentendo al candidato di esprimere il grado di maturità raggiunto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Anche per la valutazione del colloquio orale si farà riferimento al singolo caso in esame, tenendo conto della specifica situazione soggettiva.

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Un altro adempimento, che il consiglio di classe deve svolgere in sede di scrutinio finale, riguarda la certificazione delle competenze, effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 2 del DM n. 742/2017. Al fine suddetto, il consiglio di classe utilizza il modello nazionale.

In riferimento al Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 sono adottati i **nuovi modelli di certificazione delle competenze**, in sostituzione di quelli di cui al D.M. 27 gennaio 2010, n. 9, al D.M. 3 ottobre 2017, n. 742 e alla Nota del Direttore generale della DGOSVI prot. 22381 del 31 ottobre 2019 (vedi allegato B).

La certificazione delle competenze redatta in sede di scrutinio finale:

- va rilasciata ai **solli alunni che superano l'esame di Stato**;
- va **consegnata alla famiglia dell'alunno** e, in copia, **all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo** all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328;
- **non è prevista per gli alunni privatisti**.

Certificazione competenze alunni con disabilità

L'articolo 4, comma 5, del DM 742/2017, per le alunne e gli alunni con disabilità certificata prevede che il modello nazionale **possa essere accompagnato**, laddove necessario, da **una nota esplicativa**

che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (PEI).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO **ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Viene utilizzato il modello nazionale previsto per tutti gli alunni; il consiglio di classe, provvederà ad integrare in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione specifica per il singolo allievo, in linea con i relativi PEI.

VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE PER TUTTE LE CLASSI **(CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO)**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto degli obiettivi e delle indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come:

- conoscenza e utilizzo di codici diversi per la comunicazione; correlazione segno, gesto-suono;
- acquisizione della tecnica specifica nella pratica strumentale;
- dominio del sistema operativo dello strumento in funzione della produzione dell'evento musicale;
- interazione con l'ambiente attraverso la pratica musicale d'insieme.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI

1. Tecnica:

- Precisione nella lettura delle note
- Controllo della dinamica e dell'articolazione

2. Interpretazione:

- Comprensione del carattere e dello stile del brano
- Capacità di esprimere emozioni e sentimenti attraverso la musica
- Uso efficace della dinamica e dell'articolazione per creare contrasto e interesse

3. Esecuzione:

- Precisione ritmica e temporale
- Controllo della velocità e della dinamica
- Capacità di eseguire brani con una buona continuità e fluidità

4. Studio e preparazione:

- Capacità di studiare e preparare i brani in modo efficace
- Uso di strategie di studio adeguate a migliorare la tecnica e l'interpretazione

LIVELLI DI COMPETENZA

INIZIALE	Esegue semplici esercizi e brani con una certa precisione, ma con errori frequenti
BASE	Esegue brani di media difficoltà con una buona precisione, ma con alcuni errori occasionali
INTERMEDIO	Esegue brani di difficoltà media-alta con una buona precisione e controllo tecnico
AVANZATO	Esegue brani di alta difficoltà con una eccellente precisione e controllo tecnico

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - INDICATORI SPECIFICI COMPETENZE

Le griglie di valutazione con gli indicatori specifici delle competenze mirano a descrivere in modo più concreto e specifico le attività, le conoscenze e le abilità valutate nelle varie fasi del processo di apprendimento e sono riferite a tre elementi fondamentali nello studio della musica :

- *pratica strumentale;*
- *teoria (anche storia e costruzione dello strumento) e lettura della musica;*
- *musica d'insieme e/o da camera.*

INDICATORI DI COMPETENZA ESECUZIONE DELLA PROVA

INDICATORI COMPETENZA PRATICA STRUMENTALE (max 4)			INDICATORI COMPETENZA LESSICALE TEORIA E SOLFEGGIO (max 2)		INDICATORI COMPETENZA MUSICA D'INSIEME E/O DA CAMERA (max 4)			
Conoscenza e utilizzo di codici diversi per la comunicazione (max 1)	Padronanza di linguaggi specifici (per classe) (max 1)	Conoscenza e utilizzo di codici diversi per la comunicazione (max 1)	Conoscenza e utilizzo di codici diversi per la comunicazione (max 1)	Padronanza di linguaggi specifici (per classe) (max 1)	Dominio dello strumento in funzione dell'esecuzione musicale (max 1)	Coerenza nell'esecuzione della struttura del discorso musicale (max 0,5)	Interazione con l'ambiente e con il gruppo musicale (max 1)	Impegno e interesse manifestato (max 1,5)

VALUTAZIONE FINALE

L'alunno comprende e riproduce la partitura strumentale in tutti i suoi elementi strutturali ed espressivi, in modo del tutto autonomo e personale, nei diversi contesti didattici, anche non noti.	10
L'alunno comprende e riproduce correttamente la partitura strumentale cogliendone gli elementi strutturali ed espressivi, in modo autonomo, nei diversi contesti didattici.	9
L'alunno comprende e riproduce in forma corretta gli elementi strutturali ed espressivi della partitura strumentale, in modo autonomo, in contesti didattici simili.	8
L'alunno comprende e riproduce in buona parte gli elementi strutturali ed espressivi della partitura, in modo non sempre autonomo, in contesti didattici simili.	7
L'alunno comprende globalmente la partitura strumentale riproducendone gli aspetti essenziali della struttura e dell'espressività, in modo non del tutto autonomo, mostrando qualche difficoltà nei vari contesti didattici.	6
L'alunno comprende solo in minima parte gli elementi strutturali ed espressivi della partitura strumentale, mostrando gravi difficoltà nel riprodurla autonomamente nei diversi contesti didattici.	5

A cura della Referente per la valutazione

Scuola Secondaria I grado

Prof.ssa Katia Gristina



Allegato B

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. ____) il ____/____/____

_____, ha raggiunto, al

termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)	
	Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico¹

^(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.